Ance Siracusa continua ad investire sui giovani: 60 borse di studio per gli studenti CAT

Sessanta borse di studio da 300 euro ciascuna per sostenere i giovani che scelgono di formarsi nel settore delle costruzioni e accompagnarli verso il mondo del lavoro. È l'iniziativa promossa anche quest'anno da Ance Siracusa, che rinnova il proprio impegno in favore degli studenti che si iscriveranno al primo anno degli istituti tecnici della provincia con indirizzo Cat (Costruzioni, Ambiente e Territorio) per l'anno scolastico 2026/2027.

Il progetto, realizzato in collaborazione con Cassa Edile Siracusa e con gli istituti scolastici del territorio per il secondo anno, vedrà domani, martedì 24 novembre, alle 16, nella Sala Ugo Gianformaggio di Confindustria Siracusa, in viale Scala Greca 282, la consegna delle borse di studio.

I contributi, del valore di 300 euro ciascuno, saranno destinati ai primi iscritti al primo anno degli indirizzi CAT dell'Istituto Luigi Einaudi di Siracusa, dell'Istituto Matteo Raeli di Noto e dell'Istituto Nervi-Alaimo di Lentini.

L'iniziativa, accompagnata dallo slogan "I want you for C.A.T. – Investiamo nel tuo futuro", va oltre il sostegno economico allo studio e si inserisce in una più ampia strategia di orientamento e avvicinamento delle nuove generazioni al settore delle costruzioni.

"Scegliere oggi un percorso Cat – spiega il presidente di Ance Siracusa, Paolo Augliera – significa infatti entrare in un comparto profondamente cambiato, nel quale innovazione tecnologica, digitalizzazione e sostenibilità stanno trasformando competenze, professionalità e modalità operative. Dalla progettazione digitale alla modellazione

tridimensionale, dalle tecnologie BIM ai rilievi con droni, fino alla gestione informatizzata dei cantieri, il settore offre opportunità professionali sempre più qualificate e diversificate".
È proprio questa evoluzione che Ance Siracusa intende far conoscere ai giovani e alle loro famiglie, contribuendo a superare una rappresentazione del mondo delle costruzioni ancora troppo spesso legata a un'immagine tradizionale dell'edilizia.
Ma il progetto non si ferma alle borse di studio. In collaborazione con Cassa Edile Siracusa, l'associazione intende costruire un rapporto continuativo con gli istituti scolastici, prevedendo incontri formativi per gli studenti delle classi quarte e quinte e momenti di conoscenza diretta delle attività, anche attraverso visite nei cantieri.
"Questa iniziativa – afferma Salvatore La Rosa, presidente di Cassa Edile Siracusa – è un'occasione per avvicinare la preparazione scolastica alla realtà produttiva, consentendo agli studenti di conoscere le tecnologie, le lavorazioni e le diverse figure professionali che contribuiscono alla realizzazione di un'opera".
Tra le novità del progetto figura inoltre la creazione di una banca dati dei neodiplomati degli indirizzi Cat, che potrà essere consultata dalle imprese associate ad Ance Siracusa per individuare giovani profili da coinvolgere in percorsi di tirocinio formativo.
I tirocini saranno accompagnati dalla necessaria formazione obbligatoria in materia di salute e sicurezza, attraverso Formedil Siracusa con la Presidente Margherita Finocchiaro, affinché l'avvicinamento al lavoro avvenga in piena sicurezza, con la preparazione e le competenze indispensabili per operare in area di cantiere.
L'iniziativa risponde anche a un'esigenza concreta del sistema imprenditoriale ovvero la crescente difficoltà delle imprese di costruzioni nel reperire figure tecniche qualificate, in particolare giovani da inserire nelle attività di cantiere, nell'organizzazione delle lavorazioni, nella gestione della

sicurezza e nel controllo dei processi.
Con questo progetto Ance Siracusa intende intervenire a monte, investendo sulla formazione e sull’orientamento e favorendo un collegamento sempre più stretto tra istituti scolastici e imprese.
Un impegno che coinvolge l’intero sistema bilaterale dell’edilizia, attraverso la collaborazione tra associazione datoriale, Cassa Edile e Formedil, con l’obiettivo di promuovere formazione, sicurezza, qualificazione professionale e ricambio generazionale.
Perché investire sui giovani significa investire sul futuro delle imprese, sulla qualità del lavoro e sulla capacità del territorio di affrontare e governare le trasformazioni del settore delle costruzioni.